

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Battesimo del Signore 12 Gennaio 2025

Is 40,1-5.9-11 Sal 103 Tt 2,11-14;3,4-7

Vangelo: Lc 3,15-16.21-22

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

LETTERA ENCICLICA

DILEXIT NOS **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

20. Nell'era dell'intelligenza artificiale, non possiamo dimenticare che per salvare l'umano sono necessari la poesia e l'amore. Ciò che nessun algoritmo potrà mai albergare sarà, ad esempio, quel momento dell'infanzia che si ricorda con tenerezza e che, malgrado il passare degli anni, continua a succedere in ogni angolo del pianeta. Penso all'uso della forchetta per sigillare i bordi di quei panzerotti fatti in casa con le nostre mamme o nonne. È quel momento di apprendistato culinario, a metà strada tra il gioco e l'età adulta, in cui si assume la responsabilità del lavoro per aiutare l'altro.

Come questo della forchetta, potrei citare migliaia di piccoli dettagli che compongono le biografie di tutti: far sbocciare sorrisi con una battuta, tracciare un disegno al controluce di una finestra, giocare la prima partita di calcio con un pallone di pezza, conservare dei vermetti in una scatola di scarpe, seccare un fiore tra le pagine di un libro, prendersi cura di un uccellino caduto dal nido, esprimere un desiderio sfogliando una margherita. Tutti questi piccoli dettagli, l'ordinario-straordinario, non potranno mai stare tra gli algoritmi. Perché la forchetta, le battute, la finestra, la palla, la scatola di scarpe, il libro, l'uccellino, il fiore... si appoggiano sulla tenerezza che si conserva nei ricordi del cuore.

Calendario liturgico

LUN 13 Eb 1, 1-6; Sal.96; Mc 1, 14-20.

Ore 8 Santa Messa

MAR 14 Eb 2, 5-12; Sal.8; Mc 1, 21-28.

Ore 8 Santa Messa

MER 15 Eb 2, 14-18; Sal.104; Mc 1, 29-39.

Ore 8 *Chiesa di San Sebastiano*
S.M. per Fossato Luigi e Rosina

GIO 16 Eb 3, 7-14; Sal.94; Mc 1, 40-45.

Ore 8 *Chiesa di San Sebastiano*
S.M. per Sangiuliana Augusto
S.M. per i defunti delle famiglie Garbiero e Aimone

VEN 17 Eb 4, 1-5. 11; Sal.77; Mc 2, 1-12.

Ore 8 *Chiesa di San Sebastiano*
S.M. per Testa Marco e Rosanna

SAB 18 Eb 4, 12-16; Sal.18; Mc 2, 13-17.

Ore 18 S.M. di anniversario di Potenza Antonio
S.M. per Grasso Giuseppe e Pirro Teresa

DOM 19 **Il Domenica del Tempo Ordinario**
Is 62, 1-5; Sal 95; 1 Cor 12, 4-11; Gv 2, 1-12.

Ore 8 S.M. per Don Aldo Momo

Ore 10 S.M. per i coscritti dell'anno 2007

Il Parroco informa

 Le offerte raccolte tramite la Santa Infanzia ammontano a 240 €. Grazie a tutti quanti hanno contribuito.

In questa settimana

SAB 18

Ore 17:00
Chiesa Parrocchiale

Santo Rosario e Preghiera
in occasione della mostra di
Mons. Novarese presente
nella nostra Chiesa



Il cielo si apre e Dio
ci presenta suo figlio

21. Il nucleo di ogni essere umano, il suo centro più intimo, non è il nucleo dell'anima ma dell'intera persona nella sua identità unica, che è di anima e corpo.

Tutto è unificato nel cuore, che può essere la sede dell'amore con tutte le sue componenti spirituali, psichiche e anche fisiche. In definitiva, se in esso regna l'amore, la persona raggiunge la propria identità in modo pieno e luminoso, perché ogni essere umano è stato creato anzitutto per l'amore, è fatto nelle sue fibre più profonde per amare ed essere amato.

22. Per questo motivo, vedendo come si susseguono nuove guerre, con la complicità, la tolleranza o l'indifferenza di altri Paesi, o con mere lotte di potere intorno a interessi di parte, viene da pensare che la società mondiale stia perdendo il cuore. Basta guardare e ascoltare le donne anziane – delle varie parti in conflitto – che sono prigioniere di questi conflitti devastanti.

È straziante vederle piangere i nipoti uccisi, o sentirle augurarsi la morte per aver perso la casa dove hanno sempre vissuto.

Esse, che tante volte sono state modelli di forza e resistenza nel corso di vite difficili e sacrificate, ora che arrivano all'ultima tappa della loro esistenza non ricevono una meritata pace, ma angoscia, paura e indignazione. Scaricare la colpa sugli altri non risolve questo dramma vergognoso. Veder piangere le nonne senza che questo risulti intollerabile è segno di un mondo senza cuore.

23. Quando ognuno riflette, cerca, medita sul proprio essere e sulla propria identità, o analizza le questioni più alte; quando pensa al senso della propria vita e pure se cerca Dio, quand'anche provasse il gusto di aver intravisto qualcosa della verità, tutto ciò esige di trovare il suo culmine nell'amore. Amando, una persona sente di sapere perché e a che scopo vive.

Così tutto confluisce in uno stato di connessione e di armonia. Pertanto, di fronte al proprio mistero personale, forse la domanda più decisiva che ognuno si può porre è questa: ho un cuore?